

COMUNICATO STAMPA
DALLA PROVINCIA DI PISTOIA UNA INDAGINE
SULL'UTILIZZO PER IL TRASPORTO MERCI
SULLA FERROVIA "PORRETTANA"

Riguardo ai problemi della stazione di Pracchia, segnalati anche sulla stampa, l'Amministrazione Provinciale di Pistoia comunica che è stata cura della stessa far presente i problemi della stazione alla Regione Toscana e alla Società FS, sollecitando una adeguata risposta ed il rispetto degli impegni assunti nei confronti della clientela con la nuova "Carta dei Servizi" e con l'annunciato Piano per il riutilizzo delle stazioni dismesse.

"Da parte della nostra Amministrazione - dice il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi - c'è sempre stata una costante attenzione per la ferrovia "Porrettana", riconfermata nella recente Conferenza Programmatica della Montagna pistoiese. E' proprio a seguito di quanto emerso da tale Conferenza che la Provincia di Pistoia ha avviato uno studio per verificare le possibilità di nuovo utilizzo di questa preziosa infrastruttura per il trasporto delle merci, mentre dal lato trasporto passeggeri è stato richiesto al Dipartimento Regionale l'istituzione di un servizio a chiamata che permette una maggiore accessibilità alle fermate minori. Per quanto riguarda il recupero degli immobili tra la Provincia di Pistoia, con il Comune di Pistoia e il Comitato per l'Alta Valle dell'Ombrone, ci sono contatti per studiare possibilità di riutilizzo delle stazioni di Piteccio, Castagno e S.Mommè nell'ambito di un più vasto programma di valorizzazione della linea per scopi turistici e culturali".

Riguardo alla indagine, curata e organizzata dall'Ufficio Statistica della Provincia di Pistoia, per l'utilizzo della "Porrettana" si tratta di un questionario inviato a 840 ditte della montagna pistoiese, individuate con una selezione ragionata sulla base della tipologia produttiva. Questo questionario servirà a fare un ritratto delle necessità del trasporto merci nella zona in quanto sono in corso da parte della Provincia di Pistoia trattative con la Cargo spa (la società privata che gestisce il trasporto merci su rotaia per il comparto Toscana ed Emilia Romagna) che si è detta disponibile a riattivare il servizio trasporto se esiste la necessità di trasporto medio di almeno 400 tonnellate di merci al giorno.

Il questionario riporta varie domande tra cui la quantità di merci spedite e ricevute nella settimana precedente l'arrivo del questionario, quali erano le località di spedizione e di arrivo, con quale mezzo di trasporto si effettuano le spedizioni, se si utilizza il treno, ecc. E' allegata una busta preaffrancata per rispedire il questionario che ha allegata una lettera del Presidente Venturi che spiega le finalità dello stesso: conoscere le reali modalità e necessità di trasporto merci delle aziende ubicate sulla montagna pistoiese per poter programmare, con il concorso della Regione Toscana e dei Comuni, una rete infrastrutturale più consona ed adeguata possibile alle caratteristiche del locale apparato produttivo.

Le risposte stanno arrivando. Chi avesse ricevuto il questionario e non avesse ancora risposto è invitato a farlo per l'utilità che la risposta porta all'intera iniziativa. Infatti si

tratta di una indagine per campione stratificato e è necessaria ogni risposta: nessuna quantità è cioè trascurabile.

Per ogni informazione è a disposizione l'Ufficio Statistica della Provincia di Pistoia
Piazza S. Leone 1 Pistoia tel. 0573 - 374329 - 374276.

Pistoia 14 agosto 2002